

COORIZONTE (Cooperativa dos produtores de sabão horizonte de Roraima) - Cuidando do meio ambiente e criando relações na Amazônia



Formação e capacitação



Cooperativa Coorizonte

Produttori di Sabão Horizonte di Roraima

Nome del progetto

Il nome è stato scelto sia perché il quartiere dove è sorto si chiama Novo Horizonte, sia perché la parola "orizzonte" evoca, sul piano simbolico, prospettive di crescita, di ricerca di nuovi spazi.

Anno di fondazione della Cooperativa: 25 settembre 2014

Referente: Salete Ferro

Soci Fondatori

Ana Maria Alves
Aparecida Queiroz da Silva
Francisca das Chagas
Iranildes da Silva Damacena
Jucilene Cadete
Kely Magalhaes
Lucilene Pereira Oliveira Rocha
Maria Ivonete F. de Figueiredo
Maria Martins Lima
Maria das Neves Silva da Frota
Maria de Fátima Silva
Maria Neta Alves da Conceição
Maria Terezinha Neves de Oliveira

Nelita Amorim Assandri
Raimunda Santos Meireles
Rosimere Santos Silva
Salette Ferro
Stephany Tais Rodrigues
Sueli Delfino dos Santos
Tania Regina da Silva Pereira
Tereza Alves Oliveira
Vanessa Frota Leal

Sede: Rua Equador s/n, Qd 14, Lote 04
Bairro Novo Horizonte, cap. 69.373-000
Rorainópolis (Roraima) Brasile

Un po' di storia

Racconta Salette Ferro: «Nel 2006 stava sorgendo il Quartiere Novo Horizonte, con l'arrivo di persone e famiglie provenienti da diversi Stati del Brasile, che acquistavano lotti o abitavano “con il favore di altri” in questo quartiere, dove mancava praticamente tutto. È stato allora che ho iniziato, insieme a un gruppo di donne, la produzione del sapone Horizonte.

Le prime ricette del sapone Horizonte sono state prodotte sul balcone della mia casa e nella prima sede del Progetto.

Il Progetto è cresciuto con la collaborazione della comunità; nel corso di questi anni sono stati realizzati diversi incontri di formazione dove si imparava a fare il sapone, fino a quando alcuni amici italiani, Silvia Zaccaria e Paolo Guglielminetti, conoscendoci, ci hanno presentato ad una Associazione Internazionale di Solidarietà (Rete Radiè Resch di Casale- Quarti in Italia) che ci hanno aiutato per vari anni a livello finanziario creando con noi un rapporto di amicizia e solidarietà.

Il Progetto ha avuto e ha ottenuto la collaborazione del SENAC (Servizio Nazionale di Formazione Commerciale, N.d.T.) che ci ha aiutato con diversi incontri di formazione sul tema del “cooperativismo” e continua a fornirci assistenza giuridica.

Tutto nella vita nasce “piccolo” e cresce. Con il Progetto Sabão Horizonte è stato lo stesso. Ha incominciato ed è cresciuto fino a che si è venuta a formare una cooperativa, che è un modo più facile, equo e razionale di organizzarsi e lavorare. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito perché questo Progetto crescesse. E adesso aspettiamo che la cooperativa trovi appoggio nella comunità locale».

Obiettivi del Progetto

- Offrire, attraverso la produzione di sapone, un aiuto per incrementare il budget familiare di alcune famiglie povere.
- Riutilizzare una parte dei resti della lavorazione della manioca, che è un prodotto molto diffuso nella regione, che, altrimenti, verrebbero buttati.

- Aiutare i più poveri ad uscire dalla dipendenza economica, liberandosi da politici senza scrupoli che si approfittano della miseria e dell'ignoranza delle persone a fini elettorali.
- Operare una sensibilizzazione e formazione ecologica dei cittadini.
- Creare nuove relazioni sociali basate sulla condivisione, sulla sobrietà.
- Creare consapevolezza politica discutendo in gruppo sui problemi del lavoro, della casa, dell'istruzione, della corruzione politica... ovvero sui diritti fondamentali per una cittadinanza piena e consapevole.

Giustificazione del Progetto

Un gruppo di donne povere del Quartiere Novo Horizonte e dei Quartieri limitrofi a Rorainópolis nello Stato di Roraima hanno bisogno di lavorare per garantire la sopravvivenza delle loro famiglie. Molte di loro vivono da sole senza i loro mariti o compagni. La povertà economica è causa delle continue disgregazioni familiari. Inoltre Rorainópolis ha il triste primato della prostituzione infantile.

Molte di queste donne hanno vissuto l'esperienza tragica dei garimpos ("miniere di oro") e sono state sottoposte a umiliazioni, violenze di ogni genere, inganni. Spesso, però, l'alternativa al garimpo è la prostituzione. Inoltre, si sono registrati casi di "mulas", donne che portano nel loro corpo la droga (Roraima è nella rotta della droga verso il Venezuela e quindi Europa e Stati Uniti).

Così queste donne hanno deciso di trovare un'attività alternativa: produrre sapone per incrementare il budget familiare, anche se, per alcune di loro, questa attività costituisce l'unica risorsa economica familiare.

Oltre a vendere sapone le donne economizzano perché non devono più comprarlo per la casa.

Il gruppo di donne, incontrandosi periodicamente per una valutazione dell'andamento dell'attività, sviluppa, inoltre, una riflessione critica su diverse tematiche, quali la salute, la politica, l'immigrazione, ecc.

Salete Ferro: una donna coraggiosa

Nata il 22 marzo a Caçapava, nel Sud del Brasile (Rio Grande), quinta di nove fratelli e sorelle, il papà era di professione fabbro e agricoltore.

A 17 anni Salete andò a proseguire gli studi nel Collegio privato "Maria Ausiliatrice" e entrò a far parte della Congregazione delle Suore di Nostra Signora (conosciute come Suore di Notre Dame) rimanendovi fino al 2010.

Ha fatto le Magistrali nel collegio privato. Poi si è laureata in Biologia; ha preso la laurea in Teologia e un master in Fede e politica.

Ha fatto un corso di catechesi e ha lavorato nel coordinamento dei catechisti a livello di parrocchie, sempre nel Sud del Brasile.

Ha insegnato, prima nelle scuole della Congregazione, e poi nelle scuole pubbliche della sua città natale, fino alla pensione ottenuta il 18/12/2000.

In data 26 luglio 2001 Salete ha chiesto di far parte di una equipe missionaria destinata a Roraima (Nord del Brasile) ed è stata destinata al coordinamento della pastorale missionaria a Rorainópolis, rimanendovi 6 anni insieme a un sacerdote. Racconta Salete: |«È stato per me un cambiamento brusco rispetto alla realtà del Sud: clima, alimentazione, salute, casa, trasporti, comunicazioni, tutto diverso. Prima di partire mi ero anche sottoposta a un intervento di mastectomia e per anni ho dovuto sottopormi a continui check-up medici. Sono andata ad abitare a Rorainópolis in una piccola casa, molto calda, dataci dalla Diocesi di Roraima che, dopo 6 anni, abbiamo consegnato ai Padri Cappuccini. Il mio lavoro? Pastorale, liturgia, preparazione ai battesimi, ma anche organizzazione di movimenti popolari, manifestazioni, cortei di protesta, pellegrinaggi... Ho partecipato anche al Movimento Nós Existimos, nato al Forum di Porto Alegre, con l'obiettivo ambizioso di combattere l'esclusione sociale e unire tutti gli oppressi: indios, contadini, emarginati urbani. Dopo 6 anni di lavoro pastorale, davanti ad una realtà caratterizzata da forte immigrazione dagli Stati del Nord Est, da povertà ed esclusione sociale, ho deciso con le donne del quartiere di Novo Horizonte di Rorainópolis di dar vita al Progetto sapone».

Sviluppi futuri

Ultimamente i soci della Cooperativa Coorizonte si sono uniti all'Associazione di Produttori di Agricoltura Familiare (chiamata "Amazondalva") con la prospettiva di commercializzare i prodotti (probabilmente non solo più il sapone) e non più soltanto a Rorainópolis.

Aggionamento 2020

Nome del progetto: Projeto Sabão Horizonte

Luogo: Rorainópolis, Stato di Roraima, (Brasile)

Referente locale: Salete Ferro

Data inizio progetto: 2009

Costo annuo: euro 2000,00

Rete di riferimento: Casale Monferrato

Prospettive future: non solo sapone!

Nell'ultima riunione che la Cooperativa fece in presenza nel marzo del 2020 si è deciso che la Coorizonte intraprenda altre attività, oltre alla produzione e vendita del sapone, quali artigianato, culinaria e sartoria, ma anche lavori "socialmente utili" con gli anziani, con i bambini e con i migranti, che oggi provengono dal Venezuela. Queste attività sono rivolte non soltanto ai soci della Cooperativa ma a tutti coloro che vogliono partecipare alle lezioni pratiche di culinaria, sartoria, artigianato, previo un libero contributo economico, che potrebbe generare un "capitale" da spendere successivamente in attività di protezione dell'ambiente, creando così un "circuito virtuoso" tra le varie attività.

Purtroppo la situazione del Covid, specialmente in Brasile, ha "congelato" questi propositi, almeno per adesso.

La Coorizonte produce cultura

Sul versante della produzione culturale fatta dalla Cooperativa lungo tutti questi anni, merita sottolineare la presenza di tre video, facilmente rintracciabili su Internet.

Digitando sul motore di ricerca Google "Coorizonte" si trova un video del 2017 "Coorizonte- Cooperativa dos Produtores De Sabão Horizonte de Roraima" che presenta l'attività principale della Cooperativa, cioè la produzione del sapone fatta con prodotti locali nel rispetto dell'ambiente.

Su You Tube digitando "Salete Ferro" si trovano altri due video. Il primo, girato nell'Avvento 2018 dal titolo "Novena", è appunto la novena realizzata in quell'anno nelle varie case, in occasione del Natale, meditando l'enciclica di Papa Francesco "Laudato sii" sul tema della salvaguardia del creato. Si vede la festa e la gioia per il Natale. Merita prestare attenzione all'albero di Natale decorato con i frutti locali, segno di fecondità e di cibo per tutti. Sempre su You

Tube alla voce “Salette Ferro” si trova il secondo video su “A Coorizonte e a Educação” dove si parla dell’invito fatto dall’Università Statale di Roraima alla Cooperativa Coorizonte e degli incontri realizzati in una Scuola primaria con i bambini, figli di contadini, e di un altro incontro con ragazzi più grandi, universitari e non, nell’ambito di un “ Convegno Ecologico” organizzato dalla stessa Università.

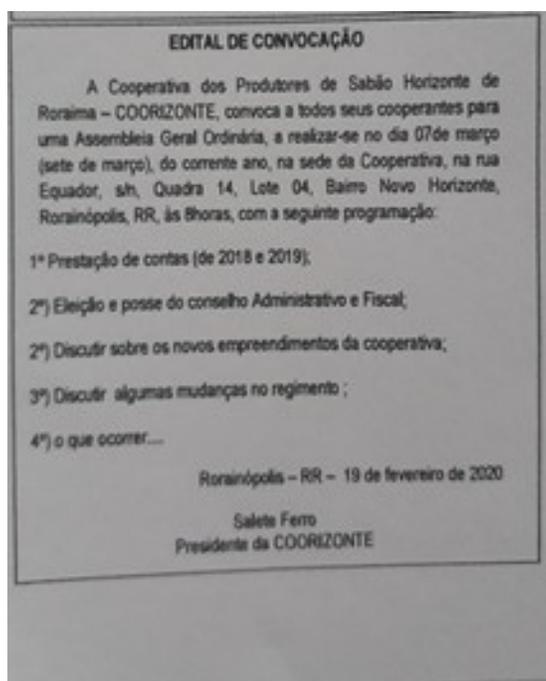
Sono stati momenti in cui l’attività della produzione del sapone è diventata motivo di informazione, dialogo, cultura. Cultura realizzata dal popolo per il popolo.



Tagliando il sapone



La pasta di andiroba dopo la cottura



Convocazione della riunione della cooperativa



Targa in ricordo del dr. Andrea Juvara amico della cooperativa



Macchina da cucire pronta per il corso



Riunione



Maria das Neves una pioniera del progetto



Elezione del nuovo Consiglio Direttivo